

3

La Croce Bianca cerca volontari per il soccorso

■ Servono persone per salvare più vite. Per questo la Croce Bianca Rivalta di Torino ricerca nuovi volontari e organizza per giovedì 22 gennaio, alle ore 20.30, presso la propria sede di via Toti, 4 a Rivalta un incontro informativo per presentare il corso gratuito per volontari soccorritori 118.

Il volontario soccorritore è una figura che ricopre un'importanza sempre maggiore: si tratta di un cittadino che opera un intervento di primo soccorso con capacità professionali nell'ambito della propria associazione e del Sistema 118. Il volontario soccorritore con un'adeguata formazione e conseguente certificazione della Regione Piemonte deve essere capace di operare in modo coordinato con la Centrale Operativa del Sistema Emergenza Sanitaria 118 Regione Piemonte; gestire l'organizzazione di un soccorso sicuro sul luogo e durante il trasferimento; valutare le condizioni di un soggetto bisognoso di soccorso sanitario secondo i codici protocollati; prestare l'assistenza di primo soccorso sul luogo e durante il trasferimento verso la struttura sanitaria competente. Ed è proprio per questo che la Croce Bianca Rivalta di Torino invita i cittadini interessati a imparare le tecniche di primo soccorso e con la possibilità di donare parte del proprio tempo libero per aiutare gli altri, a partecipare alla serata di presentazione del corso. Spesso un intervento tempestivo, anche «semplice» può salvare una vita. Chi fosse interessato ad aderire all'iniziativa può contattare la Croce Bianca al numero di telefono 0119012924 o tramite email info@crocebiancarivalta.it. La Croce Bianca Rivalta di Torino, associata Anpas, può contare sull'impegno di 165 volontari, di cui 57 donne, e cinque dipendenti grazie ai quali ogni anno svolge oltre 7.200 servizi con una percorrenza di circa 215 mila chilometri. Effettua servizi di emergenza 118, trasporti ordinari a mezzo ambulanza come dialisi e terapie, trasporti interospedalieri, assistenza sanitaria a eventi e manifestazioni, accompagnamento per visite anche con mezzi attrezzati al trasporto dei disabili e interventi di protezione civile. Il parco automezzi è composto da cinque ambulanze, un mezzo disabili e tre autoveicoli per i servizi socio sanitari.

Twitter: @marcotraverso75



AUTOAMBULANZA Un'intervento tempestivo è decisivo per salvare vite

